

Liceo Laura Bassi – Bologna
PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017
PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA'

Area 6: Corsi di aggiornamento - autoformazione

1.1 Denominazione Progetto

*I gentili ospiti:
intersezioni didattiche attraverso l'osservazione in classe*

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Maria Giovanna Bertani

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Destinatari:

Docenti della scuola

Oggetto dell'attività e modalità di svolgimento:

Il progetto intende rispondere ad alcune esigenze emerse dalla rilevazione dei bisogni dei docenti della scuola, quali lo sviluppo e l'approfondimento di percorsi disciplinari e interdisciplinari e di metodologie didattiche (C1, C3a-b), e insieme ad alcune delle priorità nazionali indicate dal *Piano per la formazione dei docenti 2016-2019*, in specifico allo sviluppo di una didattica per competenze (A3).

Il progetto, inoltre, si basa su due delle caratteristiche portanti e identitarie della didattica di questo Istituto – lo stile collaborativo e l'interdisciplinarietà - e si ispira all'interessante esperienza della formazione tra pari (*peer observation*) realizzata lo scorso anno scolastico per i docenti neo-assunti.

Le finalità generali sono:

- il rafforzamento del lavoro comune e dell'identità della scuola;
- la valorizzazione delle competenze individuali;
- lo scambio efficace di percorsi e metodi;
- la raccolta e la documentazione di "buone pratiche" disciplinari e/o interdisciplinari,

mentre come obiettivi principali si individuano:

- lo scambio di esperienze didattiche, disciplinari o interdisciplinari, in contesto di lezione;
- la riflessione congiunta su strategie comunicative e metodologie di gestione delle classi;
- il confronto su percorsi tematici e/o su modalità di valutazione;
- l'eventuale progettazione di percorsi interdisciplinari;
- l'elaborazione dell'esperienza, la sua documentazione e la sua condivisione.

L'attività prevede che ciascun docente partecipante:

- individui due colleghi con i quali scambiare le esperienze (della stessa o di altre classi di concorso, a seconda che si preveda un "taglio" disciplinare o interdisciplinare);

- definisca con ciascuno di essi le finalità, gli obiettivi e l'ambito su cui sviluppare la formazione, e progetti le modalità della compresenza in classe;
- attui con ciascuno dei colleghi scelti quattro ore di reciproca osservazione in situazione o di vera e propria lezione in compresenza;
- rielabori l'esperienza con ciascuno dei due colleghi, producendo documentazione e/o materiali sui percorsi didattici/sulle metodologie affrontate, che saranno poi raccolti e messi a disposizione dei docenti della scuola.

L'impegno per ciascun docente ammonterà a 20 ore, delle quali:

- 8 (4 + 4) di osservazione/sperimentazione in classe;
- 4 (2+2) di progettazione iniziale/valutazione conclusiva dell'attività condivisa;
- 8 (4 +4) di elaborazione condivisa (da svolgersi in presenza oppure individualmente, come lavoro autonomo e sintesi concordata) della documentazione e/o restituzione, con ricaduta sulla scuola.

Come impatto (a breve e medio termine) si prevedono:

- la valutazione dell'effettiva acquisizione di nuove competenze;
- una ricaduta nella pratica quotidiana in classe;
- l'effettiva trasferibilità dall'esperienza condivisa alle pratiche didattiche individuali dei docenti coinvolti e di quanti accederanno alla documentazione prodotta.

Arco temporale:

Data la scansione dell'anno scolastico, le attività si svolgeranno prevalentemente nel pentamestre, con eventuali accordi e progettazione alla fine del trimestre.

Come indicato sopra, l'impegno previsto per ciascun docente è di 20 ore (10 + 10).

Data
13 ottobre 2016

Il responsabile del progetto
Maria Giovanna Bertani